

Ministero del lavoro nella versione bilingue (nel frattempo definita dal gruppo di lavoro misto) e l'Ufficio del lavoro di Nova Gorica ha inviato il medesimo testo al Ministero del lavoro di Lubiana;

il 15 febbraio 2001 a Lubiana una commissione (composta da esperti indicati dal Ministero del lavoro, degli affari esteri e dell'interno e dai rappresentanti dell'Ufficio del lavoro di Nova Gorica) ha iniziato ad esaminare il testo della proposta di convenzione;

il 2 marzo 2001 i rappresentanti dell'Ari hanno partecipato ad un incontro indetto a Roma dal Ministero del lavoro al quale sono intervenuti rappresentanti del Ministero degli esteri, del Ministero dell'interno, dell'Isfol e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel corso del quale la proposta di convenzione è stata presentata ai ministeri interessati;

il 12 aprile 2001 nel corso di una riunione indetta dal Ministero degli esteri è stato definito il testo dell'accordo che il Governo italiano avrebbe proposto ufficialmente per le vie diplomatiche al Governo sloveno, apportando al testo proposto dall'Ari e riveduto dal Ministero del lavoro le semplificazioni necessarie al fine di consentire che l'accordo potesse essere stipulato nella forma più abbreviata, ovvero senza ratifica parlamentare —:

quale sia alla data odierna lo stato di avanzamento della proposta di convenzione italo-slovena in materia di lavoratori frontalieri elaborata dall'Agenzia regionale per l'impiego del Friuli-Venezia Giulia e dal servizio territoriale di Nova Gorica dell'Istituto della Repubblica di Slovenia per l'impiego;

se non ritengano necessario accelerare la predisposizione del testo definitivo, anche in considerazione del fatto che per il Friuli-Venezia Giulia la collaborazione transfrontaliera non è soltanto una vocazione ma una necessità in vista dell'allargamento dell'Unione europea e al fine di superare, ricucendo le appartenenze comuni e mettendo in ombra i motivi dram-

matici che hanno separato per cinquant'anni, la sua tradizionale posizione di marginalità collocandosi nel « crocevia » degli spazi e delle comunicazioni tra le diverse Europe. (4-00829)

\* \* \*

#### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

NANNICINI, RAVA, SEDIOLI, STRAMACCONI, BORRELLI, FRANCI, ROSIELLO, BELLILLO, SANDI, PREDÀ e OLIVERIO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il Governo nazionale ha rinviato le leggi regionali della Toscana e della Liguria sulla regolamentazione del prelievo delle specie cacciabili in deroga all'articolo 9 della direttiva 74/409;

la regione Toscana ha già ripresentato tale legge;

tale normativa è molto importante per il mondo agricolo che a più riprese ha chiesto dei provvedimenti —:

quale sia l'orientamento del Governo su tale materia per l'anno venatorio in corso e per il futuro. (5-00216)

*Interrogazione a risposta scritta:*

CÈ e CAPARINI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

da informazioni in nostro possesso risulta essere imminente l'arrivo, anche quest'anno, sul territorio della Val Trompia, in provincia di Brescia, di un contingente di 40 unità dei « Nuclei operativi antibraconaggio » del Corpo forestale dello Stato;

l'invio di un numero così consistente di operatori di questo nucleo speciale dello Stato, oltretutto rappresentare un segno di sfiducia nei confronti degli operatori provinciali e del Corpo forestale dello Stato

ordinariamente presenti sul territorio ove svolgono già efficacemente questo servizio di sorveglianza, contrasta con il principio federalista, cardine del programma di governo espresso dalla Casa delle libertà;

negli anni scorsi l'attività di alcuni componenti del « Nucleo operativo anti-bracconaggio » ad avviso dell'interrogante, si è caratterizzata talora come inquisitoria e ai limiti dell'abuso di potere nei confronti degli esercenti l'attività venatoria;

al contrario di quanto sostenuto da campagne denigratorie ingiustificate, la quasi totalità dei cacciatori interpreta l'attività venatoria come salvaguardia delle proprie tradizioni nel pieno rispetto dell'ambiente e dell'equilibrio faunistico naturale —:

se non ritenga, quale segnale veramente innovativo rispetto al passato e rispettoso delle autonomie locali, di revocare l'invio in Val Trompia del « Nucleo operativo antibracconaggio » lasciando da subito il pieno controllo del territorio e delle attività illecite nel settore venatorio agli operatori ordinariamente presenti sul territorio e già oggi impiegati a questo scopo. (4-00830)

\* \* \*

*SALUTE*

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

MUSSOLINI, TAGLIALATELA e LISI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

da notizie apparse sulla stampa e dai maggiori organi di informazione si fa ripetutamente riferimento ad un possibile attacco batteriologico e chimico in conseguenza della delicata e drammatica situazione internazionale;

il possibile rischio impone una attenta e seria valutazione sulle possibili conseguenze che correrebbero le popola-

zioni civili ed in particolare i soggetti più a rischio come: bambini, anziani e portatori di patologie;

per fronteggiare l'allarme il Ministro della salute avrebbe istituito una Commissione nazionale in grado di predisporre un piano di gestione del rischio a fronte di agenti chimici e batterici che potrebbero essere utilizzati come armi;

in molti casi si tratta di virus scomparsi come il vaiolo la cui vaccinazione è stata sospesa in Italia nel 1972 e da altri microrganismi in grado di produrre senza antidoti effetti letali —:

quale sarà la missione, la responsabilità e l'ambito di competenza della Commissione predisposta dal Ministero e quali indicazioni si intendono fornire alla cittadinanza per contrastare questa sciagurata ipotesi di offensiva terroristica. (5-00215)

#### **Trasformazione di un atto di sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore:

interrogazione a risposta scritta Dell'Anna n. 4-00325 del 19 luglio 2001 in interrogazione a risposta orale n. 3-00253.

#### *ERRATA CORRIGE*

Si ripubblica il testo dell'interrogazione a risposta scritta n. 4-00793, pubblicata sull'*Allegato B* del 26 settembre 2001 con l'esatta indicazione dei firmatari:

DEIANA, PISA e MASCIA. — *Al Ministro della difesa, al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

la signora Paola Arcangela Fusco ha superato le prove scritte del concorso per la nomina diretta di 29 tenenti in Spe del